

## I progetti dell'azienda campana produttrice di infissi dopo lo shopping. E rilancia in Borsa **Nusco**, un'acquisizione che apre le porte sul mondo

di **ANDREA BONAFEDE**

**D**alla provincia napoletana agli Emirati Arabi. Tra i principali produttori italiani di porte e infissi, con un forte radicamento nel Sud Italia, Nusco entra in uno dei mercati dallo sviluppo più promettente attraverso un'acquisizione. Perché, come sostiene il presidente e amministratore delegato, Guerino Luciano Vassalluzzo, «ci piace essere ambiziosi».

La società ha sottoscritto un accordo vincolante per rilevare il 51% del capitale sociale di Unique Façade Aluminium, basata ad Abu Dhabi e specializzata nella produzione di manufatti in alluminio, vetro e acciaio (anche inossidabile). Un'azienda che nell'esercizio 2024 ha chiuso con ricavi per 2,3 milioni di euro, ma dal forte valore strategico. «È una Pmi che ha una quantità elevata di ordini e una traiettoria di sviluppo interessante — spiega Marco Nardo, cfo di Nusco —. Nella regione araba ci sono prospettive ottime e per entrare in questi mercati occorre una presenza sul po-

sto: Unique Façade Aluminium è la nostra prima acquisizione e la società giusta per intraprendere questa avventura».

Un traguardo importante per l'attività di famiglia nata oltre un secolo fa come falegnameria artigianale, che Mario Felice Nusco, dal 1968, ha trasformato in un'impresa industriale. Prima con le porte, poi con gli infissi, Nusco oggi è una realtà che nel 2024 ha fatturato oltre 51 milioni di euro (per il 2025 è prevista una leggera flessione a 48,5, con marginalità e utili confermati sul 2024), con quattro stabilimenti produttivi e 150 dipendenti. Nel 2021 si è quotata in Borsa, sull'Egm, «una scelta strategica nata dalla necessità di trovare fonti alternative di finanziamento per sviluppare il nostro business e le strategie industriali», spiega Vassalluzzo.

Negli anni Nusco è cresciuta attraverso il franchising, sviluppando una forte presenza al Centro-Sud, ora in espansione anche al Nord Italia: «Puntiamo sulla Lombardia, il territorio dove vediamo più margini di crescita, ma guardiamo anche

al Veneto, al Piemonte e alla Liguria, dove siamo già presenti con alcuni showroom», dice Vassalluzzo.

Negli anni Nusco è approdata anche all'estero. Attualmente la società è attiva in Romania, attraverso Pinum Doors and

Windows, che nell'ultimo anno ha mostrato una crescita intorno al 20%. E nei prossimi anni, considerato il calo del mercato italiano dopo la fine del Superbonus, «pensiamo di poter far valere la nostra competitività anche in altri Paesi, come Francia, Spagna, Svizzera e Germania: stiamo analizzando vari aspetti per trovare le partnership giuste che ci permettano di entrare in questi mercati. Osserviamo con interesse anche la Grecia, dove potremo valutare un'acquisizione, dice Nardo.

Nel frattempo, la società ha approvato, tramite aumento di capitale sociale, l'acquisizione di Nusco Immobili Industriali, azienda riconducibile alla famiglia Nusco, attiva nel settore dello sviluppo residenziale, con l'obiettivo di affiancare la valorizzazione e lo sviluppo degli asset immo-

biliari industriali e commerciali al core business manifatturiero.

Il real estate, infatti, è l'altro pilastro della famiglia Nusco. «In Italia abbiamo un patrimonio immobiliare di circa 50 milioni di euro, in Romania, attraverso Nusco Immobiliare (che non fa parte della quotata Nusco, ndr) vale tra i 400 e i 500 milioni — racconta Vassalluzzo —. Di recente abbiamo siglato un accordo con Hyatt per la costruzione del primo hotel a loro marchio in Romania, di cui loro avranno la gestione dei servizi alberghieri, all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione urbana, che abbiamo chiamato Nusco City. Ma con il gruppo americano stiamo studiando anche progetti in Campania».

Comprendendo le attività manifatturiere e immobiliari, il giro d'affari totale supera i 200 milioni di euro. Motivo per il quale Vassalluzzo guarda già al prossimo obiettivo. «Oggi l'Egm ci sta un po' stretto e nel futuro prossimo contiamo di fare il salto di livello. Vogliamo rilanciare», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Alla guida

Guerino Luciano Vassalluzzo, presidente e amministratore delegato di Nusco. La società stima ricavi nel 2025 per 48,5 milioni di euro, dopo aver superato i 51 nel 2024

